



La Rendicontazione sociale 2019

nella scuola in lingua italiana
della provincia autonoma di Bolzano

Ispirato ai modelli e ai processi nazionali, Ufficio IX-DGOSV MIUR

A cura del

Servizio provinciale di valutazione

servizio.valutazione@provincia.bz.it





SOMMARIO

Premessa:.....	3
Il percorso di autovalutazione e miglioramento delle scuola in lingua italiana della provincia autonoma di Bolzano	3
Nota metodologica.....	4
Le parti del documento Rendicontazione sociale 2019	4
Parte I: CONTESTO E RISORSE	5
Parte II: RISULTATI RAGGIUNTI	6
<i>Sezione A: Risultati raggiunti legati all' autovalutazione e al miglioramento.....</i>	<i>6</i>
<i>Sezione B: Risultati raggiunti legati alla Progettualità della scuola (PTOF)</i>	<i>8</i>
Parte III: PROSPETTIVE DI SVILUPPO	10
Parte IV: ALTRI DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE	11



PREMESSA:

La Rendicontazione Sociale ha come caposaldo la diffusione dei risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza¹.

Le scuole dell'Istruzione² e della Formazione professionale³ della provincia di Bolzano sono protagoniste di una autonomia che procede di pari passo con la responsabilità di assumere decisioni strategiche, amministrative, finanziarie e didattiche e di informare la comunità di appartenenza.

La Rendicontazione sociale dunque persegue l'obiettivo di "render conto" degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.), sempre finalizzato al miglioramento delle performance. La Rendicontazione sociale nella scuola dell'autonomia attua pienamente il suo senso in un sistema di *accountability cooperativa*⁴, in cui recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza che essa è un elemento fondante della qualità e del miglioramento. Esce quindi dai confini strettamente collegati al "dover render conto" e diventa una opportunità di crescita per le scuole. La Rendicontazione Sociale è infine anche uno strumento per la progettazione. Nel ciclico processo di retroazione tra azioni attuate e risultati raggiunti pone un punto fermo per la programmazione successiva e insieme al RAV 2020 sarà alla base dei documenti PdM e PTOF.

IL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE IN LINGUA ITALIANA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

La Nota MIUR Prot. n. 10701 del 22 maggio 2019 riporta: *"Con l'anno scolastico 2018-2019 si conclude la procedura di valutazione che le scuole hanno realizzato dall'anno scolastico 2014-2015, attraverso i Rapporti di Autovalutazione (RAV) ed i conseguenti Piani di Miglioramento (PdM) che negli anni sono stati predisposti e realizzati. Attraverso la Rendicontazione sociale si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle "Priorità" e dei "Traguardi" che erano stati fissati nell'ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013."*

Le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano non sono direttamente inserite nelle procedure nazionali ma hanno partecipato, pur con tempi parzialmente disallineati, a tutto il percorso di autovalutazione per il miglioramento⁵, iniziato nell'anno scolastico 2015/2016 con la somministrazione del primo Questionario scuola a tutte le scuole dell'Istruzione e della Formazione professionale.

Successivamente e conseguentemente le scuole hanno prodotto il RAV (Rapporto di autovalutazione), il PdM (Piano di Miglioramento), il PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa).

Per poter effettuare il confronto con i dati di *benchmark* si è scelto nel 2015/2016 di collegare in parte gli Ambiti-Indicatori-Descrittori del Quadro di riferimento della qualità per le scuole della provincia di Bolzano alla Mappa degli indicatori del RAV nazionale e, dove possibile, utilizzare gli stessi modelli per il RAV e il PDM.

¹ D.P.R.80, 2013

² Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 Autonomia delle scuole

³ Decreto del Presidente della Provincia 16 agosto 2018, n. 22 Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali in attuazione della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11.

⁴ La Rendicontazione Sociale degli istituti scolastici, Documenti di ricerca n. 13, Assirevi-Franco Angeli editori, 2016

⁵ <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/rav.asp>



Si continua in questa logica anche nel definire la struttura dei dati raccolti con il Questionario scuola 2019 e i modelli per la Rendicontazione sociale 2019 e il RAV 2020.

La Nota n.13 – del 18.6.2019 - *Rendicontazione sociale 2019, RAV 2020, PDM e PTOF 2020-2023 per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano*, del Direttore per l'Istruzione e Formazione italiana Vincenzo Gullotta, indica tempi e compiti per ognuno degli attori del processo. Il Servizio provinciale di Valutazione è incaricato, oltre che della predisposizione degli strumenti informatici e dei modelli, di accompagnare le scuole con opportuni momenti di formazione, assistenza tecnica e metodologica.

Il modello si ispira a quello nazionale a cura dell'Ufficio IX DGOSV MIUR.

NOTA METODOLOGICA

Tutti i documenti di Rendicontazione sociale prodotti in piattaforma e esportati in PDF saranno pubblicati in una area specifica del sito del Servizio di Valutazione e nei singoli siti scolastici.

LE PARTI DEL DOCUMENTO RENDICONTAZIONE SOCIALE 2019

La Rendicontazione sociale della provincia di Bolzano è composta da 4 Parti:

- Parte I Contesto e Risorse
- Parte II Risultati raggiunti
- Parte III Prospettive di sviluppo
- Parte IV Altri documenti di rendicontazione



PARTE I: CONTESTO E RISORSE

In questa sezione della piattaforma le scuole troveranno le Opportunità ed i Vincoli inseriti nell'ultimo RAV pubblicato, **precompilati ma modificabili**.

Le scuole, prima della compilazione informatizzata della RS nel dicembre 2019, sono chiamate a rileggere i documenti di autovalutazione e progettuali prodotti nel 2016 (Dati da Questionario scuola, RAV, PdM, PTOF). Per l'analisi del contesto la scuola ha inoltre a disposizione i dati e i *benchmark* 2019 forniti dal Servizio di valutazione a seguito della ricognizione dei dati posseduti dall'amministrazione e della somministrazione in ottobre-novembre 2019 del nuovo Questionario scuola.

É infatti la lettura diacronica e comparata che consente di trarre considerazioni sull'evoluzione della situazione e sul perché le strategie attuate hanno avuto o meno effetto.

La Parte I Contesto e risorse è quindi strettamente collegata alla sezione *1.A Area A Contesto e risorse (Ambito 1 e Ambito 2 del QdR)* del RAV 2015/2016.

Sezione 1	Analisi e autovalutazione		
	1.A	Area A	Contesto e risorse (<i>Ambito 1 e Ambito 2 del QdR</i>)
<p><i>Descrive le condizioni di contesto in cui la scuola opera, le risorse professionali e la popolazione scolastica. Queste condizioni rappresentano i vincoli e le opportunità di cui tener conto per la progettazione delle attività e per la valutazione degli Esiti. Alcuni aspetti sono relativi alla numerosità e alla provenienza socio-economica e culturale degli studenti, altri alle dotazioni professionali: insegnanti, personale non docente, dirigenza. Questi aspetti vengono rappresentati per la quantità e caratteristiche anagrafiche attraverso i dati della scuola, i dati raccolti dal Servizio valutazione e tramite il Questionario scuola disponibili sulla piattaforma. Il territorio in cui la scuola insiste viene descritto mettendone in risalto le specificità.</i></p>			

Descrizione sintetica	
Opportunità	Vincoli
<p>In questa sezione sono precaricate le opportunità inserite da ogni istituzione scolastica nel RAV 2015/2016. <i>Le informazioni sono modificabili dalla scuola.</i></p>	<p>In questa sezione sono precaricate i vincoli inseriti da ogni istituzione scolastica nel RAV 2015/2016. <i>Le informazioni sono modificabili dalla scuola.</i></p>



PARTE II: RISULTATI RAGGIUNTI

La Parte II del documento è composta da due sezioni:

- **Sezione A: Risultati legati all' autovalutazione e al miglioramento**
- **Sezione B: Risultati legati alla progettualità della scuola**

È obbligatoria la compilazione di almeno una delle due sezioni.

SEZIONE A: RISULTATI RAGGIUNTI LEGATI ALL' AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO

In questa sezione è stato pre-caricato dal Servizio provinciale di Valutazione quanto inserito nel RAV 2015/2016 da ogni singola istituzione scolastica nella sezione 2.A, *Individuazione delle priorità e dei traguardi a lungo termine*. **Le informazioni inserite non sono modificabili.**

Sezione 2	<i>Individuazione delle priorità strategiche</i>	
	2.A	<i>Individuazione delle priorità e dei traguardi a lungo termine</i>
<p><i>Ricordiamo che le priorità strategiche individuate nel RAV2016 si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si è prefissa di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si è posta dovevano necessariamente riguardare gli esiti degli studenti.</i></p> <p><i>I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per ogni priorità individuata deve essere articolato il relativo traguardo di lungo periodo. Essi pertanto sono riferiti alle aree degli Esiti degli studenti.</i></p>		

La scuola è qui chiamata a rendicontare i risultati in riferimento alle Priorità strategiche e ai Traguardi a lungo termine, inseriti nella Sezione 2 del RAV 2015/2016. Sarà cura della scuola rendicontare le attività svolte e i risultati, ovvero argomentare con dati e evidenze, il raggiungimento o meno di quanto previsto. Si ricorda che a supporto della rendicontazione, la scuola, oltre a dati in suo possesso, può utilizzare una serie di dati (della singola scuola e di benchmark 2019) fornita dal Servizio Provinciale di valutazione a seguito della ricognizione dei dati posseduti dall'amministrazione e della somministrazione in ottobre-novembre 2019 del nuovo Questionario scuola, disponibile in piattaforma.

In generale, per questa e altre sezioni, si raccomanda di utilizzare un linguaggio orientato al ricevente (famiglie, comunità di appartenenza, ...), a persone che non conoscono necessariamente il lessico e le strutture della microlingua utilizzata nella didattica e nei documenti interni alle scuole.

Se una priorità (con il/i rispettivo/i traguardo/i) non viene rendicontata, al momento della stampa in pdf per la pubblicazione, non verrà resa visibile.



Indicatore 28. Valutazione interna degli apprendimenti

Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)	Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)
<i>Le informazioni in questa sezione sono precaricate.</i>	<i>Le informazioni in questa sezione sono precaricate.</i>

Attività svolte

Questa sezione va compilata dalla scuola

Risultati

Questa sezione va compilata dalla scuola

Indicatore 29. Valutazione esterna degli apprendimenti

Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)	Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)
<i>Le informazioni in questa sezione sono precaricate.</i>	<i>Le informazioni in questa sezione sono precaricate.</i>

Attività svolte

Questa sezione va compilata dalla scuola

Risultati

Questa sezione va compilata dalla scuola

Indicatore 30. Variabilità dei risultati INVALSI

Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)	Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)
<i>Le informazioni in questa sezione sono precaricate.</i>	<i>Le informazioni in questa sezione sono precaricate.</i>



Attività svolte
<i>Questa sezione va compilata dalla scuola</i>
Risultati
<i>Questa sezione va compilata dalla scuola</i>

<i>Indicatore 31. Successo formativo</i>	
Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)	Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)
<i>Le informazioni in questa sezione sono precaricate.</i>	<i>Le informazioni in questa sezione sono precaricate.</i>

Attività svolte
<i>Questa sezione va compilata dalla scuola</i>
Risultati
<i>Questa sezione va compilata dalla scuola</i>

SEZIONE B: RISULTATI RAGGIUNTI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA (PTOF)

Si è scelto di inserire una sezione non strettamente collegata alle aree di miglioramento individuate nel RAV per consentire alle scuole di mettere in evidenza le proprie specificità, anche in termini di peculiari offerte formative e organizzative, gli obiettivi, le attività svolte e i risultati raggiunti, tutto questo in coerenza con l'ultima triennalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) conclusa.

La scuola può aggiungere fino ad un **massimo di tre obiettivi formativi**.

Si segnala che sarebbe opportuno argomentare basandosi su evidenze.

Nella piattaforma le scuole potranno descrivere, per ogni obiettivo formativo, le attività svolte e i risultati ottenuti. Per ciascun obiettivo è possibile allegare fino ad un massimo di due file da 2 MB ciascuno. È possibile inserire link a risorse esterne.

Obiettivo formativo
<i>Questa sezione va compilata dalla scuola</i>



Attività svolte
<i>Questa sezione va compilata dalla scuola</i>
Risultati
<i>Questa sezione va compilata dalla scuola</i>
<input type="checkbox"/> Sono presenti allegati



PARTE III: PROSPETTIVE DI SVILUPPO

In questa parte, facoltativa e non vincolante, le scuole inseriscono possibili piste di sviluppo, collegate alle considerazioni delle due sezioni della parte II (Sezione A e Sezione B).

In questa parte sono gettate le basi per la più ampia riflessione per il RAV2020 e i successivi Piani di Miglioramento e PTOF 2020-2023. Le scuole possono comunicare qui la propria progettualità futura, nuove offerte e assetti organizzativi e il perché dell'eventuale cambio di direzione strategica.

La compilazione della Parte III non è obbligatoria.

<i>Prospettive di sviluppo</i>
Il numero massimo di caratteri editabili è 3000.



PARTE IV: ALTRI DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE

Questa quarta parte, non obbligatoria, consente alle scuole che hanno già avviato percorsi di Rendicontazione sociale e/o Bilancio sociale, di comunicare/condividere l'esperienza all'interno del format proposto.

È possibile narrare l'esperienza (max. 3000 caratteri), inserire link a risorse esterne e/o aggiungere fino ad un massimo di due allegati da 2 MB ciascuno.

<i>Altri documenti di rendicontazione</i>
<p>Il numero massimo di caratteri editabili è 3000.</p> <p>È possibile inserire link a risorse esterne o aggiungere fino ad un massimo di 2 allegati da 2 MB ciascuno.</p>
<input type="checkbox"/> Sono presenti allegati